

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE - SDA MC

Oggetto: **Riconoscimento come Distretto del cibo, ai sensi della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 art. 1 comma 499 lettera f) e della DGR n. 150 del 15/02/2021, del Distretto Bio Terre Marchigiane.**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

- di riconoscere come distretto del cibo, ai sensi della legge 27 dicembre 2017, art. 1, comma 499, punto 2, lettera f), e della DGR n. 150 del 15 febbraio 2021, il "Distretto Bio Terre Marchigiane" con sede in Urbino (PU);
- di trasmettere il presente decreto a mezzo PEC al soggetto richiedente e al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, presso il quale è costituito il Registro nazionale dei distretti del cibo, ai sensi della citata legge 205/2017, art. 1 comma 499, punto 3;
- di pubblicare il presente atto sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/16 e nel sito istituzionale www.regione.marche.it nella specifica pagina dedicata ai Distretti del cibo.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Francesca Severini*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio di previsione per il triennio 2018-2020;
- Delibera della Giunta Regionale n. 150 del 15/02/2021 di ridefinizione dei criteri per il riconoscimento dei Distretti del cibo;
- DDS n. 142/CIM del 21 aprile 2022 avente ad oggetto il riconoscimento come Distretti del cibo, ai sensi della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 art. 1 comma 499 lettera f) e della DGR n. 150 del 15/02/2021, dei distretti dei prodotti di prossimità - Avviso pubblico.

MOTIVAZIONE

La legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 499, ha istituito i distretti del cibo demandando alle regioni la loro individuazione.

A livello regionale, i criteri per il riconoscimento dei distretti del cibo sono stati definiti con la DGR n. 150 del 15/02/2021 che ha individuato le tre tipologie di distretto che possono essere attualmente riconosciute nella Regione Marche.

Tra queste figurano i distretti dei prodotti di prossimità che vengono definiti come “i sistemi produttivi locali caratterizzati dall'interrelazione e dall'integrazione fra attività agricole, in particolare quella di vendita diretta dei prodotti agricoli, e le attività di prossimità di commercializzazione e ristorazione esercitate sul medesimo territorio, delle reti di economia solidale e dei gruppi di acquisto solidale”.

Per tale tipologia di distretto, dopo un primo avviso pubblicato con decreto n. 34/DMC del 15 aprile 2021, a seguito del quale era stato riconosciuto il “Bio-Distretto di prossimità PICENUM”, è stato pubblicato un secondo avviso, d'ora in avanti chiamato per brevità “avviso”, approvato con decreto n. 142/CIM del 21 aprile 2022.

Tale avviso ha stabilito quali soggetti possono richiedere il riconoscimento, i requisiti dei soggetti partecipanti al distretto, i requisiti del distretto, la necessità della sottoscrizione di un accordo di distretto da parte dei soggetti che ne fanno parte, le modalità e i termini di presentazione delle domande di riconoscimento e la relativa documentazione, e ulteriori indicazioni relative all'istruttoria e alla fase post riconoscimento.

In particolare, il paragrafo 7 “Istruttoria” ha stabilito che le domande di riconoscimento vengano istruite da una commissione di valutazione nominata dal dirigente del Settore Competitività delle imprese – SDA MC.

L'istruttoria ha ad oggetto la verifica:

- della coerenza delle informazioni e dei dati indicati in domanda con le informazioni desumibili dalle banche dati a disposizione della Regione;
- della regolarità e della completezza della domanda;



- della rispondenza ai requisiti e alle condizioni previsti dall'avviso.

Entro il termine del 23 giugno 2022 previsto dall'avviso, è stata presentata una sola domanda (ID 62352) da parte del Distretto Biologico Terre Marchigiane.

La Commissione ha effettuato, con esito positivo, l'istruttoria le cui risultanze sono state riportate in quattro verbali che sono conservati digitalmente agli atti della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale:

- verbale n. 1 del 19 luglio 2022, segnatura Paleo ID: 26948777|20/07/2022|CIM;
- verbale n. 2 del 27 luglio 2022, segnatura Paleo ID: 27054108|02/08/2022|CIM;
- verbale n. 3 del 14 settembre 2022, segnatura Paleo ID: 27418429|22/09/2022|CIM;
- verbale n. 4) del 5 ottobre 2022, segnatura Paleo ID: 27560229|06/10/2022|CIM.

Gli esiti sono inoltre stati riportati in un'apposita check list compilata su SIAR e conservata, sempre su Paleo, con la seguente segnatura: ID: 27583973|10/10/2022|ASR.

Con PEC ID: 1276850|12/10/2022|R_MARCHE|GRM|CIM|P|300.20.60/2015/CSI/272, è stata quindi inviata al richiedente la comunicazione dell'esito istruttorio. Dalla data di ricevimento di tale comunicazione, come previsto dall'avviso, al paragrafo 4.1.1, punto 7), decorrono 30 giorni entro i quali il distretto deve costituirsi con atto pubblico, assumendo la forma giuridica indicata nell'accordo di distretto.

Con lettera trasmessa via PEC in data 5 novembre 2022, protocollata in ingresso con segnatura: 1379899|07/11/2022|R_MARCHE|GRM|CIM|A, il Distretto ha chiesto una proroga del termine per la costituzione con atto pubblico per problemi tecnici e sopravvenute richieste di confronto e approfondimento. Con la stessa nota ha chiesto, altresì, un appuntamento con la commissione di valutazione della domanda di riconoscimento per un confronto sui contenuti dello statuto da adottare.

Con successiva lettera trasmessa via PEC in data 11 novembre 2022, protocollata in ingresso con segnatura 1399271|11/11/2022|R_MARCHE|GRM|CIM|A, è stata trasmessa una bozza dello statuto ed è stata quantificata, nella misura di almeno tre mesi, l'entità della proroga richiesta. Infine, in data 18 novembre 2022, in modalità videoconferenza su Teams, si è tenuta la richiesta riunione di approfondimento con la commissione di valutazione alla quale ha partecipato anche la dirigente del Settore Competitività delle imprese – SDA MC. Con lettera prot. 1448453|24/11/2022|R_MARCHE|GRM|CIM|P|300.20.60/2015/CSI/272, alla luce delle motivazioni espresse nella sopra citata richiesta di proroga e degli elementi di approfondimento emersi nel corso della suddetta riunione, è stata concessa la proroga richiesta, per la costituzione del distretto con atto pubblico, fino al 9 febbraio 2023.

Infine, con PEC del 3 febbraio 2023, protocollata in entrata con segnatura ID: 0142249|06/02/2023|R_MARCHE|GRM|CIM|A, è stata trasmessa copia dell'atto costitutivo, con allegato statuto, stipulato in data 1 febbraio 2023 dal notaio Dario Colangeli di Fano, Repertorio n. 21534, Raccolta n. 18661, registrato a Fano il 3 febbraio 2023, n. 626, Serie 1T. I suddetti atti rispecchiano essenzialmente le indicazioni riportate nell'accordo di distretto allegato alla domanda di riconoscimento riguardo alla denominazione e alla forma giuridica del distretto stesso (la denominazione viene leggermente modificata in "Distretto Bio Terre Marchigiane" rispetto all'iniziale "Distretto Biologico Terre Marchigiane") e alla presenza maggioritaria dei produttori agricoli nell'organo decisionale che viene prevista espressamente al paragrafo 6.4 dello statuto. La sede del distretto viene stabilita in Urbino.



Avendo pertanto accertato la sussistenza dell'unico requisito ancora mancante tra quelli previsti dal paragrafo 4.1.1 dell'avviso, ossia l'avvenuta costituzione del distretto con atto pubblico con contestuale assunzione della forma giuridica indicata nell'accordo di distretto, è ora possibile procedere al riconoscimento del "Distretto Bio Terre Marchigiane".

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Per quanto sopra esposto, si propone:

- di riconoscere come distretto del cibo, ai sensi della legge 27 dicembre 2017, art. 1, comma 499, punto 2, lettera f), e della DGR n. 150 del 15 febbraio 2021, il "Distretto Bio Terre Marchigiane" con sede in Urbino (PU);
- di trasmettere il presente decreto a mezzo PEC al soggetto richiedente e al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, presso il quale è costituito il Registro nazionale dei distretti del cibo, ai sensi della citata legge 205/2017, art. 1 comma 499, punto 3;
- di pubblicare il presente atto sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/16 e nel sito istituzionale www.regione.marche.it nella specifica pagina dedicata ai Distretti del cibo.

Si attesta inoltre che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento
(Ferruccio Luciani)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non presenti

